



COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 08/04/2024

N. 10 del Reg.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **otto** del mese di **Aprile** alle ore **09.30** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Prima convocazione sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERE | Presente | CONSIGLIERE | Presente |
|-----------------------------------|----------|-------------------------------|----------|
| 1 - ARGIRO' NICOLA | SI | 12 - MARIOTTI GIOVANNI | SI |
| 2 - BOLOGNESE MARIKA | SI | 13 - MASTRONARDI CLAUDIO | SI |
| 3 - BOSCHETTI ANTONIO M. | SI | 14 - ROSSI ROBERTO | SI |
| 4 - DE NICOLIS EMANUELA - Sindaco | SI | 15 - TASCONE EMANUELA | SI |
| 5 - DI FILIPPANTONIO CARMEN | SI | 16 - TRAVAGLINI FABIO ORLANDO | SI |
| 6 - DI NINNI NICOLA | SI | 17 - TRAVAGLINI MARIA | SI |
| 7 - DI TORO ALFONSO | SI | | |
| 8 - FABRIZIO ANGELO | SI | | |
| 9 - LARCINESE CARLA | SI | | |
| 10 - LIPPIS GIANCARLO | SI | | |
| 11 - MAGNACCA TIZIANA | NO | | |

Presenti 16

Assenti 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, **DI FILIPPANTONIO CARMEN** nella sua qualità di Vice Presidente Vicario dichiara aperta la seduta.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **DOTT. ALDO D'AMBROSIO**.

La seduta è PUBBLICA.

APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO ANNO 2024

Il Vice Presidente Vicario passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno e presenta al Consiglio la proposta di accorpamento, ai fini della discussione congiunta dei punti all'ordine del giorno 4 e 5 con successiva votazione separata.

Il Vice Presidente Vicario passa alla votazione della proposta di accorpamento, in forma palese per alzata di mano, approvata all'unanimità dei presenti, come da trascrizione allegata ai cui contenuti si rinvia.

Il Sindaco illustra i punti all'ordine del giorno 4 e 5, come da allegata trascrizione ai cui contenuti si rinvia.

Visti:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n.147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'articolo 1, comma 651 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;*
- l'articolo 1, comma 652 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *“... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”.*

Considerato, inoltre, l'art.1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico il comma 660, in base al quale *“Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune”.*

Visto il Piano economico finanziario determinato con delibera del Consiglio Comunale n.9 del 08/04/2024, dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2024 di euro **3.667.121,00 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)**, così ripartito:

| | |
|--|--------------|
| Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO VARIABILE | 2.919.423,00 |
| Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO FISSO | 747.698,00 |

APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO ANNO 2024

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

- a norma dell'art.4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri, per cui:

| TARIFFE TARI 2024 | | Utenze domestiche | Utenze non domestiche |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|
| Percentuale ripartizione | | 58% | 42% |
| Totale costi variabili | 2.792.896,00 | 1.619.879,68 | 1.173.016,32 |
| Totale costi fissi | 747.698,00 | 433.664,84 | 314.033,16 |
| Totale costo del servizio | 3.540.594,00 | 2.053.544,52 | 1.487.049,48 |

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)" per l'anno 2024, di cui all'allegato A, relativo alle utenze domestiche, e all'Allegato B, relativo alle utenze non domestiche.

Preso atto che, ai sensi dell'art.1, comma 652 della Legge n.147/2013, il valore minimo e massimo dei range sopra citati, può essere modificato fino al 50%, nelle more di un aggiornamento dei coefficienti indicati dal D.P.R. n.158/99, stante la conferma di tale deroga, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

Ritenuto avvalersi, delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n.147/2013:

- **per le utenze domestiche** variando i coefficienti Kb relativi ai nuclei familiari da 2 a 6 componenti per mitigare gli aumenti che il calcolo determina tenendo conto del numero dei componenti;
- **per le utenze non domestiche** relative a determinate categorie utilizzando coefficienti KC (coefficiente potenziale di produzione) e KD (coefficiente di produzione Kg/mq anno) inferiori ai minimi o superiori ai massimi fino al 50%, al fine di garantire tariffe TARI più equilibrate tra categorie diverse, dirette a mitigare gli aumenti abnormi su alcune classi di utenze non domestiche quali le attività commerciali: ortofrutta, pescherie, fiorai, ristoranti, bar, pizzerie, mense ecc.

Visti:

- l'art.1, comma 169, della Legge n.296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "*... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";
- l'art.3 comma 5-decies del D.L. 288/2021 che prevede dall'anno 2022 la possibilità per i Comuni di approvare i piani finanziari, le tariffe ed i regolamenti TARI entro il 30 aprile di ogni anno;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2023 n. 303, il quale, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento

APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO ANNO 2024

degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, è stato autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio sino al 15 marzo 2024;

- l'art.1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n.147 e l'art.19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi della legge vigente in materia ...";
- la delibera 386/2023/R/RIF di ARERA rubricata "istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" che ha istituito a decorrere dall'anno 2024 due voci perequative aggiuntive alla TARI, destinate alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad 0,10 euro/utenza per anno (UR1,a) e per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad 1,50 euro/utenza per anno (UR2,a).

Considerato che il Comune di San Salvo ha approvato il bilancio di previsione 2024- 2026 con Delibera di Consiglio Comunale n.4 del 18 marzo 2024.

Preso atto che, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

Visto il Regolamento TARI approvato con delibera di Consiglio Comunale n.64 del 22/12/2022.

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, i pareri di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tributi e del Responsabile del Servizio Manutenzione e il parere di regolarità contabile del Responsabile Finanziario.

Acquisito il parere n°46/2024 dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

PROPONE

1. di approvare per l'anno 2024, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2024 di cui alla Allegato A) relativa alle utenze domestiche e alla Allegato B) relativa alle utenze non domestiche;
2. di quantificare in euro 3.540.594,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione Arera n. 02/DRIF/2021.

La scomposizione del totale delle entrate tariffarie del PEF MTR-2 Anno 2024 da articolare agli utenti è la seguente:

| Tariffa variabile | Tariffa fissa | Tariffa Complessiva |
|-------------------|---------------|---------------------|
| 2.792.896,00 | 747.698,00 | 3.540.594,00 |

| TARIFFE TARI 2024 | Utenze domestiche | Utenze non domestiche |
|--------------------------|-------------------|-----------------------|
| Percentuale ripartizione | 58% | 42% |
| Totale costi variabili | 2.792.896,00 | 1.173.016,32 |

APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO ANNO 2024

| | | | |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale costi fissi | 747.698,00 | 433.664,84 | 314.033,16 |
| Totale costo del servizio | 3.540.594,00 | 2.053.544,52 | 1.487.049,48 |

3. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art.19, comma 7, del D.lgs n.504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
4. di dare atto che per l'anno 2024 l'importo delle voci perequative, che saranno presenti nella fatturazione TARI 2024, introdotte da ARERA con la Delibera 385/2023/R/rif, sono fissate in 0,10 euro/utenza per anno, destinate alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (*UR1,a*) ed in 1,50 euro/utenza per anno, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi (*UR2,a*);
5. di dare atto che, al comma 1 dell'articolo 19 del vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti sono previste riduzioni ai sensi dell'art.1 comma 660 della legge n.147/2013 finanziate a carico del bilancio con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista dal Cap. Peg.645 Cod.1.04.01.0104 del bilancio previsione 2024 sufficientemente capiente;
6. di stabilire che il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) **per l'anno 2024** sia effettuato in n.3 rate, aventi orientativamente le seguenti scadenze: 1^ rata 31/05/2024, 2^ rata 31/08/2024 e 3^ rata 02/12/2024 o unica soluzione 30/06/2024;
7. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui al vigente art.13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Allegato A)

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2024

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO con deroghe)

| Tipologia | Componenti nucleo familiare | Ka | Kb | Tariffa fissa €/ mq.anno | Variabile €/anno |
|--|---|-----------|-----------|---------------------------------|-------------------------|
| Abitazione residenziale | 1 componente | 0,81 | 0,60 | 0,276682 | 63,188179 |
| | 2 componenti | 0,94 | 1,26 | 0,321088 | 132,695176 |
| | 3 componenti | 1,02 | 1,44 | 0,348414 | 151,651630 |
| | 4 componenti | 1,09 | 1,76 | 0,372325 | 185,351992 |
| | 5 componenti | 1,10 | 2,32 | 0,375741 | 244,327626 |
| | 6 o più componenti | 1,06 | 2,72 | 0,362078 | 286,453078 |
| Cantine, garage pertinenze abitazione residenziale e non pertinenziali | 1 componente | 0,81 | 0,60 | 0,276682 | |
| | 2 componenti | 0,94 | 1,26 | 0,321088 | |
| | 3 componenti | 1,02 | 1,44 | 0,348414 | |
| | 4 componenti | 1,09 | 1,76 | 0,372325 | |
| | 5 componenti | 1,10 | 2,32 | 0,375741 | |
| | 6 o più componenti | 1,06 | 2,72 | 0,362078 | |
| Abitazione non residenziale | non residente (attribuzione tre in di componenti mancanza di dichiarazione) | 1,02 | 1,44 | 0,348414 | 151,651630 |
| Cantine, garage pertinenze abitazione non residenziale | non residente (attribuzione tre in di componenti mancanza di dichiarazione) | 1,02 | 1,44 | 0,348414 | |

APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO ANNO 2024

| | | | | | |
|--|--------------------------------|------|------|----------|--|
| Cantine, garage non pertinenti di un abitazione non residenziale | non residente (tre componenti) | 1,02 | 1,44 | 0,348414 | |
|--|--------------------------------|------|------|----------|--|

Allegato B

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE anno 2024
(METODO NORMALIZZATO con deroghe)

| Cat. | Descrizione | Kc | Kd | Fissa al €/mq. | Variabile €/mq |
|------|--|------|-------|----------------|----------------|
| A01 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,94 | 5,50 | 0,465035 | 1,352174 |
| A02 | Cinematografi e teatri | 0,70 | 4,12 | 0,346302 | 1,012901 |
| A03 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, vendita all'ingrosso, aziende agricole, fattorie didattiche, cantine e simili, parcheggi. | 0,66 | 5,85 | 0,326514 | 1,438221 |
| A04 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi e palestre. | 1,11 | 9,82 | 0,549137 | 2,414245 |
| A05 | Stabilimenti balneari, ombreggio, darsena, porto turistico. | 0,59 | 5,20 | 0,291883 | 1,278419 |
| A06 | Esposizioni, autosaloni | 0,85 | 6,56 | 0,420510 | 1,612774 |
| A07 | Alberghi con ristorante, attività ricettive in residenze rurali (con ristorante). | 1,69 | 16,19 | 0,836073 | 3,980308 |
| A08 | Alberghi senza ristorante, affittacamere, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, case religiose di ospitalità, ostelli della gioventù. | 1,30 | 12,35 | 0,643133 | 3,036245 |
| A09 | Casa di cura e riposo, convitti. | 1,31 | 12,51 | 0,648080 | 3,075580 |
| A10 | Ospedali | 1,86 | 16,38 | 0,920175 | 4,027019 |
| A11 | Uffici, agenzie, studi professionali e medici, sindacati. | 1,52 | 12,36 | 0,751971 | 3,038703 |
| A12 | Banche e istituti di credito | 1,19 | 10,39 | 0,588714 | 2,554379 |
| A13 | Negozi abbigliamento ed articoli sportivi, calzature, libreria, cartoleria, pelletterie, elettrodomestici, ferramenta e altri beni durevoli. | 1,47 | 12,87 | 0,727235 | 3,164086 |
| A14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, erboristeria, ricevitorie, profumerie, ortopedie e sanitarie, generi di monopolio, plurilicenze. | 1,50 | 13,22 | 0,742077 | 3,250134 |
| A15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, ottica, antiquariato, fotografi, gioiellerie, strumenti musicali, videonoleggio, armerie. | 0,91 | 8,80 | 0,450193 | 2,163478 |
| A16 | Banchi di mercato beni durevoli | 1,19 | 8,36 | 0,588714 | 2,055304 |
| A17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, solarium, centro tatuaggi, lavanderie. | 1,50 | 13,21 | 0,742077 | 3,247675 |
| A18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti, posatori. | 1,14 | 10,02 | 0,563978 | 2,463415 |
| A19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista. | 1,51 | 12,10 | 0,747024 | 2,974782 |
| A20 | Attività industriali con e senza capannoni di produzione | 1,41 | 12,38 | 0,697552 | 3,043620 |
| A21 | Attività artigianali di produzione beni specifici: pasticceria, gelateria, panetteria e simili con laboratorio di produzione, serigrafia, sartoria, autodemolizione, tappezziere con laboratorio, laboratorio odontotecnico, vetreria. | 0,92 | 10,54 | 0,455140 | 2,591256 |
| A22 | Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub. | 2,38 | 20,95 | 1,177428 | 5,150552 |
| A23 | Mense, birrerie, amburgherie | 2,30 | 20,16 | 1,137851 | 4,956331 |
| A24 | Bar, Caffè, Pasticceria senza produzione, enoteca | 1,80 | 15,75 | 0,890492 | 3,872134 |

APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO ANNO 2024

| | | | | | |
|-----|---|------|-------|----------|----------|
| A25 | Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, minimarket, Rosticceria e gastronomia, rivendita vini o liquori. | 1,40 | 13,70 | 0,692605 | 3,368142 |
| A26 | Plurilicenze Alimentari e/o miste, Articoli per l'agricoltura, Negozi x animali | 1,40 | 21,55 | 0,692605 | 5,298062 |
| A27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie da asporto | 2,21 | 23,36 | 1,093326 | 5,743050 |
| A28 | Ipermercati di generi misti | 1,65 | 14,53 | 0,816284 | 3,572197 |
| A29 | Banchi di mercato genere alimentari | 1,67 | 17,70 | 0,826179 | 4,351541 |
| A30 | Discoteche, night club, sale giochi | 0,77 | 11,80 | 0,380933 | 2,901027 |
| A31 | Aree Scoperte pavimentate, stabilimenti balneari, sport e giochi | 0,28 | 2,48 | 0,138521 | 0,609707 |
| A32 | Aree Scoperte operative ristoranti | 1,70 | 14,97 | 0,841020 | 3,680371 |
| A33 | Aree Scoperte operative bar, pub | 1,28 | 11,25 | 0,633239 | 2,765810 |
| A34 | Aree Scoperte magazzini | 0,33 | 2,93 | 0,163257 | 0,720340 |
| A35 | Aree Scoperte Capannoni Industriali | 0,71 | 8,25 | 0,351250 | 2,028261 |
| A36 | B & B Bad and Breakfast | 1,08 | 9,50 | 0,534295 | 2,335573 |

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Consigliere Nicola Argirò, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

Udito l'intervento del Consigliere Emanuela Tascone, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

Udita la replica del Sindaco Emanuela De Nicolis, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

Udito l'intervento per dichiarazione di voto del Consigliere Antonio Boschetti, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

Udita la replica del Sindaco Emanuela De Nicolis, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

Posto ai voti, da parte del Vice Presidente Vicario, il punto n.5 all'ordine del giorno, in forma palese attraverso la piattaforma digitale Concilium App;

Favorevoli: 10

Contrari: 6 (Argirò, Bolognese, Boschetti, Mariotti, Tascone e Travaglini Fabio)

Astenuti: 0

DELIBERA

APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO ANNO 2024

- 1) di approvare per l'anno **2024**, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)" per l'anno 2024 di cui alla **Allegato A)** relativa alle utenze domestiche e alla **Allegato B)** relativa alle utenze non domestiche;
- 2) di quantificare in euro **3.540.594,00** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione Arera n. 02/DRIF/2021;
La scomposizione del totale delle entrate tariffarie dell'aggiornamento PEF 2024-2025 MTR-2 per l'Anno **2024** da articolare agli utenti è la seguente:

| Tariffa variabile | Tariffa fissa | Tariffa Complessiva |
|-------------------|---------------|---------------------|
| 2.792.896,00 | 747.698,00 | 3.540.594,00 |

| TARIFFE TARI 2024 | | Utenze domestiche | Utenze non domestiche |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|
| Percentuale ripartizione | | 58% | 42% |
| Totale costi variabili | 2.792.896,00 | 1.619.879,68 | 1.173.016,32 |
| Totale costi fissi | 747.698,00 | 433.664,84 | 314.033,16 |
| Totale costo del servizio | 3.540.594,00 | 2.053.544,52 | 1.487.049,48 |

- 3) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art.19, comma 7, del D.lgs n.504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 4) di dare atto che per l'anno 2024 l'importo delle voci perequative, che saranno presenti nella fatturazione TARI 2024, introdotte da ARERA con la Delibera 385/2023/R/rif, sono fissate in 0,10 euro/utenza per anno, destinate alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (*UR1,a*) ed in 1,50 euro/utenza per anno, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi (*UR2,a*);
- 5) di dare atto che, al comma 1 dell'articolo 19 del vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti sono previste riduzioni ai sensi dell'art.1 comma 660 della legge n.147/2013 finanziate a carico del bilancio con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista dal Cap. Peg.645 Cod.1.04.01.0104 del bilancio previsione 2024 sufficientemente capiente;
- 6) di stabilire che il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) **per l'anno 2024** sia effettuato in n.3 rate, aventi orientativamente le seguenti scadenze: 1 rata 31/05/2024, 2 rata 31/08/2024 e 3 rata 02/12/2024 o unica soluzione 30/06/2024;
- 7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui al vigente art.13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 08/04/2024

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2024
 TARIFFE UTENZE DOMESTICHE
 (METODO NORMALIZZATO con deroghe)

| Tipologia | Componenti nucleo familiare | Ka | Kb | Tariffa fissa €/ mq.anno | Variabile €/anno |
|--|--|------|------|--------------------------|------------------|
| Abitazione residenziale | 1 componente | 0,81 | 0,60 | 0,276682 | 63,188179 |
| | 2 componenti | 0,94 | 1,26 | 0,321088 | 132,695176 |
| | 3 componenti | 1,02 | 1,44 | 0,348414 | 151,651630 |
| | 4 componenti | 1,09 | 1,76 | 0,372325 | 185,351992 |
| | 5 componenti | 1,10 | 2,32 | 0,375741 | 244,327626 |
| | 6 o più componenti | 1,06 | 2,72 | 0,362078 | 286,453078 |
| Cantine, garage pertinenze abitazione residenziale e non pertinenziali | 1 componente | 0,81 | 0,60 | 0,276682 | |
| | 2 componenti | 0,94 | 1,26 | 0,321088 | |
| | 3 componenti | 1,02 | 1,44 | 0,348414 | |
| | 4 componenti | 1,09 | 1,76 | 0,372325 | |
| | 5 componenti | 1,10 | 2,32 | 0,375741 | |
| | 6 o più componenti | 1,06 | 2,72 | 0,362078 | |
| Abitazione non residenziale | non residente (attribuzione tre componenti in mancanza di dichiarazione) | 1,02 | 1,44 | 0,348414 | 151,651630 |
| Cantine, garage pertinenze abitazione non residenziale | non residente (attribuzione tre componenti in mancanza di dichiarazione) | 1,02 | 1,44 | 0,348414 | |
| Cantine, garage non pertinenziali di un abitazione non residenziale | non residente (tre componenti) | 1,02 | 1,44 | 0,348414 | |

APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO ANNO 2024

Allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 08/04/2024

Allegato B

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE anno 2024
(METODO NORMALIZZATO con deroghe)

| Cat. | Descrizione | Kc | Kd | Fissa al €/mq. | Variabile €/mq |
|------|--|------|-------|----------------|----------------|
| A01 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,94 | 5,50 | 0,465035 | 1,352174 |
| A02 | Cinematografi e teatri | 0,70 | 4,12 | 0,346302 | 1,012901 |
| A03 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, vendita all'ingrosso, aziende agricole, fattorie didattiche, cantine e simili, parcheggi. | 0,66 | 5,85 | 0,326514 | 1,438221 |
| A04 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi e palestre. | 1,11 | 9,82 | 0,549137 | 2,414245 |
| A05 | Stabilimenti balneari, ombreggio, darsena, porto turistico. | 0,59 | 5,20 | 0,291883 | 1,278419 |
| A06 | Esposizioni, autosaloni | 0,85 | 6,56 | 0,420510 | 1,612774 |
| A07 | Alberghi con ristorante, attività ricettive in residenze rurali (con ristorante). | 1,69 | 16,19 | 0,836073 | 3,980308 |
| A08 | Alberghi senza ristorante, affittacamere, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, case religiose di ospitalità, ostelli della gioventù. | 1,30 | 12,35 | 0,643133 | 3,036245 |
| A09 | Case di cura e riposo, convitti. | 1,31 | 12,51 | 0,648080 | 3,075580 |
| A10 | Ospedali | 1,86 | 16,38 | 0,920175 | 4,027019 |
| A11 | Uffici, agenzie, studi professionali e medici, sindacati. | 1,52 | 12,36 | 0,751971 | 3,038703 |
| A12 | Banche e istituti di credito | 1,19 | 10,39 | 0,588714 | 2,554379 |
| A13 | Negozi abbigliamento ed articoli sportivi, calzature, libreria, cartoleria, pelletterie, elettrodomestici, ferramenta e altri beni durevoli. | 1,47 | 12,87 | 0,727235 | 3,164086 |
| A14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, erboristeria, ricevitorie, profumerie, ortopedie e sanitarie, generi di monopolio, plurilicenze. | 1,50 | 13,22 | 0,742077 | 3,250134 |
| A15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, ottica, antiquariato, fotografi, gioiellerie, strumenti musicali, videonoleggio, armerie. | 0,91 | 8,80 | 0,450193 | 2,163478 |
| A16 | Banchi di mercato beni durevoli | 1,19 | 8,36 | 0,588714 | 2,055304 |
| A17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, solarium, centro tatuaggi, lavanderie. | 1,50 | 13,21 | 0,742077 | 3,247675 |
| A18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti, posatori. | 1,14 | 10,02 | 0,563978 | 2,463415 |
| A19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista. | 1,51 | 12,10 | 0,747024 | 2,974782 |
| A20 | Attività industriali con e senza capannoni di produzione | 1,41 | 12,38 | 0,697552 | 3,043620 |
| A21 | Attività artigianali di produzione beni specifici: pasticceria, gelateria, panetteria e simili con laboratorio di produzione, serigrafia, sartoria, autodemolizione, tappezziere con laboratorio, laboratorio odontotecnico, vetreria. | 0,92 | 10,54 | 0,455140 | 2,591256 |
| A22 | Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub. | 2,38 | 20,95 | 1,177428 | 5,150552 |
| A23 | Mense, birrerie, amburgherie | 2,30 | 20,16 | 1,137851 | 4,956331 |
| A24 | Bar, Caffè, Pasticceria senza produzione, enoteca | 1,80 | 15,75 | 0,890492 | 3,872134 |
| A25 | Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, minimarket, Rosticceria e gastronomia, rivendita vini o liquori. | 1,40 | 13,70 | 0,692605 | 3,368142 |
| A26 | Plurilicenze Alimentari e/o miste, Articoli per l'agricoltura, Negozi x animali | 1,40 | 21,55 | 0,692605 | 5,298062 |
| A27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie da asporto | 2,21 | 23,36 | 1,093326 | 5,743050 |
| A28 | Ipermercati di generi misti | 1,65 | 14,53 | 0,816284 | 3,572197 |
| A29 | Banchi di mercato genere alimentari | 1,67 | 17,70 | 0,826179 | 4,351541 |
| A30 | Discoteche, night club, sale giochi | 0,77 | 11,80 | 0,380933 | 2,901027 |
| A31 | Aree Scoperte pavimentate, stabilimenti balneari, sport e giochi | 0,28 | 2,48 | 0,138521 | 0,609707 |
| A32 | Aree Scoperte operative ristoranti | 1,70 | 14,97 | 0,841020 | 3,680371 |
| A33 | Aree Scoperte operative bar, pub | 1,28 | 11,25 | 0,633239 | 2,765810 |
| A34 | Aree Scoperte magazzini | 0,33 | 2,93 | 0,163257 | 0,720340 |
| A35 | Aree Scoperte Capannoni Industriali | 0,71 | 8,25 | 0,351250 | 2,028261 |
| A36 | B & B Bad and Breakfast | 1,08 | 9,50 | 0,534295 | 2,335573 |

Successivamente, stante l'urgenza, al fine di procedere con gli adempimenti consequenziali, il Vice Presidente Vicario passa alla votazione separata per l'immediata eseguibilità della proposta, in forma palese attraverso la piattaforma digitale Concilium App approvata all'unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, al fine di porre gli uffici nelle condizioni di provvedere con tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Conclusa la trattazione dell'ultimo punto iscritto all'ordine del giorno dell'odierna seduta, il Presidente, alle ore 12:38, dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI SAN SALVO
(Provincia di Chieti)

Consiglio Comunale San Salvo, 08.04.2024

O.D.G. 5: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO ANNO 2024

Carmen Di Filippantonio:

procediamo con il quarto punto all'ordine del giorno e chiediamo l'accorpamento del punto numero 4 e del punto numero 5 all'ordine del giorno mettiamo votazione. L'accorpamento per alzata di mano. Grazie.

Determinazione dell'aggiornamento biennale del Piano economico finanziario 2024-2025 del comune di San Salvo relazione il sindaco.

Emanuela De Nicolis:

Sì, grazie. Allora sappiamo che un adempimento che dal 2019 ha avuto inizio con l'applicazione del nuovo modello di piano economico finanziario per la definizione delle tariffe, Tari elaborate il regolamento da aree era attraverso i principi del modello tariffario rifiuti che determina una modifica importante proprio nella metodologia di impostazione rispetto al passato il PF è uno schema che oggi appunto portiamo All'attenzione del consiglio che permette la rilevazione dei costi. Efficienti del servizio di smaltimento rifiuti urbani la pianificazione è passata da annuale a quadriennale già con una normativa antecedente o all'ultima pianificazione aveva una validità certa fino al 2023, pertanto la procedura prevede un aggiornamento biennale del modello gli avvenimenti che hanno caratterizzato il 2022 e 2023 hanno portato a diversi sconvolgimenti in un'ottica di costo previsionale e consuntivo del PF. In particolare le maggiorazioni di carburanti ed energie accompagnate ad un innalzamento del Tasso dell'inflazione elevato hanno generato forti scostamenti tali. Per cui diversi enti hanno dovuto trovare proprio grosse difficoltà nella copertura del servizio attraverso l'applicazione dei corrispettivi anche noi come la maggior parte dei comuni. Abbiamo avuto dei maggiori costi sia dal lato gestore che dal lato comune proprio soprattutto per per l'inflazione il forte tasso di inflazione è inciso sui costi di gestione e anche l'aumento dei costi di conferimento. Tuttavia siamo riusciti a mitigare al massimo l'effetto di questo carico di aumento sui consumatori finali, in primis non abbiamo valorizzato la voce di conguaglio 2023 che pure era possibile, cioè la voce di scostamento tra i costi riconosciuti nel primo pef 2022-25 in cui si era riconosciuto un tasso di inflazione, invece pari a zero e con il riconoscimento dell'effettivo Tasso pari a 4,5. Ma per il nostro comune. Diciamo che non c'è stata questa necessità per mitigare ulteriormente. Gli aumenti dei costi abbiamo fatto ricorso sempre ad una facoltà che ci è prevista dalla legge di applicare una serie di detrazioni che ricadono appunto sul consumatore finale detrazioni per i costi di gestione detrazione di un contributo Miur 2023 per le istituzioni scolastiche statali detrazione di entrate conseguite a seguito di attività di recupero evasione sempre nel settore ambiente e di entrate derivanti da procedure sanzionatorie tutti questi queste mitigazioni ci hanno permesso appunto di contenere al massimo gli Quindi per questo sono stati rispettati tutti i limiti di crescita annuale delle Entrate tariffarie il piano munito della validazione del Piano, appunto da parte dell'ente competente della agir non chiede il parere favorevole dei revisori, per cui chiediamo il consiglio di prendere atto formalmente del Piano economico finanziario del

servizio di gestione rifiuti urbani per il biennio 2024 e25 e visto che abbiamo accorpato i punti, appunto le tariffe avranno Sulla base del pezzo, così come rivalutato avranno delle delle piccole modifiche chiediamo. Quindi al consiglio anche di approvare per l'anno 2024 l'articolazione tariffaria comprensiva degli stessi coefficienti che avevamo applicato in passato per i pazienti appunto familiari, quindi non ci saranno grossi scostamenti, soprattutto per le utenze domestiche e di quantificare in Euro 3 milioni 540 e 594 il gettito complessivo della tassa rifiuti.

Carmen Di Filippantonio:

Grazie Sindaco è aperta la discussione generale, prego consigliere Argirò.

Nicola Argiro':

Allora Buongiorno a tutti con oggi chiudiamo tre Consigli Comunali spezzatino. Nel senso che si sono separati in tre consigli diversi il bilancio di previsione il dup e oggi andiamo ad agire sulle tariffe, Tari, non fu così lo scorso anno. Dove il 29 marzo del 2023 in un unico consiglio di 10 punti un consiglio fiume durato dalle 16 alle 23, invece approvammo tutti insieme, lo voglio far notare perché Ricordo che le minoranze in senso molto responsabile e costruttivo ricordarono che nello stesso consiglio comunale non potevano essere approvati contestualmente il bilancio di previsione e il dup e ci fu risposto questo perché c'erano stati più sentenze tar, avevano bocciato i bilanci e ci fu risposto, invece che il fatto non era rilevante che potevano essere approvati contestualmente, quindi sicuramente è più giusta la strada approvata oggi e speriamo che questo avvenga anche in futuro e allora con lo stesso spirito propositivo vorrei affrontare la discussione nella commissione del 28, cioè lo scorso anno un giorno prima il famoso consiglio fiume, noi potremmo discutere del piano tariffario, Tari nella commissione apposita, non essendoci stato invece per questo consiglio. La commissione chiaro che ognuno di noi si è eletto le carte e potrà anche sbagliare in qualche dato e su questo credo di avere poi magari una risposta se quanto interpretato non corrisponde a verità, è chiaro che dal 2019 il nuovo calcolo tariffario, Tari ha bisogno dei costi e ricavi efficienti degli anni precedenti. Quindi c'è un'autorità arera che l'autorità regolazione energia reti ambiente che obbliga i comuni ad attenersi ad andare in pareggio. Infatti parlava prima il sindaco giustamente dei tre milioni e mezzo circa di bilancio e qui non è che i comuni possono sconfinare da questo parametro. Intanto è chiaro che il mio intervento è stato accorpato è stato deciso di essere accorpato, non mi sono rifiutato. Ma avrà bisogno di due votazioni differenti perché mentre il punto 4 la determinazione dell'aggiornamento. Un obbligo di legge il punto 5 sul tariffario, Tari, ci dovete permettere poi di dire la nostra. Magari con il voto che tra minoranze ci confronteremo dopo questa fase di discussione e magari anche di risposta da parte della maggioranza, intanto da quanto ho letto. Ci sono aumenti maggiori sulle non domestiche che quindi sono le attività commerciali produttive e questa è una scelta politica della maggioranza che chiaramente non vuole penalizzare troppo. Magari le famiglie ho visto che c'è oscilla tra il 3 e il 9. Però anche questi sono dati che spero vengano poi dibattuti e ricordo che il limite massimo che dà la arera e del 9,6% dell'anno precedente. Che la somma algebrica appunto, come diceva il sindaco tra l'inflazione programmata che ha un due e mezzo fisso e recupero della produttività e maggiori oneri sostenuti da autodidatta, ho visto che chiaramente essendo le tariffe domestiche più basse non vanno a incidere sullo sconfinamento. Ma se andiamo a prendere un magazzino della zona industriale di un Capoluogo di un capannone produttivo che non è il mio dai calcoli che ho fatto la tariffa, passa lo moltiplicato per 0 20 centesimi circa metro quadro passerebbe da 1,57 a 176, qui vedevo che limite superato perché poteva essere Massimo dell'uno a 72 questo lo dico perché ci potrebbero essere poi di ricorsi ed era lentamente nella fase di discussione, quindi mi permettevo di suggerire se l'oscillazione tra 3 E 9 si potrebbe fare anche tra 4 e l'8 così non avremmo la difficoltà di andare proprio al filo. Concime e non sa fare insorgere contenziosi dannosi per lenti, io ripeto, sono consapevole che Occidente debba essere un equilibrio, quindi ha maggiori costi uscita debbano corrispondere maggiori entrate però dico anche per il voto che lo abbiamo esprimere se ci sono maggiori costi perché ci sono stati, cioè si sono maggiori entrate si chiedono sacrifici i cittadini in una fase

storica particolarmente delicata è particolarmente fragile per crisi per guerre per tutti i problemi che nella società oggi ci sono Vorremmo avere una fase più dettagliata sulla copertura dei costi del servizio perché è stato detto genericamente come credo sia avvenga in tutta Italia i costi del carburante eccetera, ma era capire come mai sono aumentati di molti costi su tutta la il servizio dei rifiuti in genere. Per poter dare un aiuto consapevole e dare anche un voto che noi dovremmo esprimere nella seconda fase. Mi permetto anche di dire che sul civeta, visto che parliamo di rifiuti passammo il primo anno confrontarci continuamente anche un consiglio fatto a Ferragosto, noi non abbiamo più saputo niente calato il silenzio sapevo che c'erano anche dei ricorsi del tar addirittura che mettevano in discussione lo stesso nuovo CDA insediato. È insediato volevo capire un po' Com'è andata avanti la vicenda se il CDA è perfettamente in linea, se ricorsi sono finiti e poi capire, ripeto che forse la fase più importante di tutti. Qual è proprio una Esamina dei costi perché sono lievitati così è perché dobbiamo ricorrere credo che non lo voglia neanche la maggioranza non lo faccia cuor leggero. Andare a mettere le mani nelle tasche dei cittadini con maggiori oneri proprio per andare a pareggiare quei tre milioni e mezzo di getti totali che ci viene poi imposto, essendo il comune un cuscinetto tra un Pep fatto dal lager che è ente d'ambito è la stessa Arena che quella che poi al quale dobbiamo rispondere capire. Ripeto la somma dei costi che hanno determinato. Questo onere a carico dei cittadini.

Carmen Di Filippantonio:

Grazie consigliere Argirò volevo tranquillizzarla perché faremo votazioni separate ci sono altri interventi prego, prego consigliera Tascone.

Emanuela Tascone:

allora in merito a questo punto volevo fare due osservazioni o comunque chiedere due Chiarimenti. Allora la prima ho notato che dal 2020 ad oggi la percentuale di raccolta differenziata è diminuita, infatti siamo passati dal 69,5 e del 2020 al 65% circa e questo è il dato del 2022, quello del 2023 non è ancora disponibile, quindi possibilmente potrebbe esserci anche una ulteriore riduzione della percentuale. Spero di no perché è una mancanza del comune questo decremento Oppure dell'utenza, secondo voi allora se avviene la prima ipotesi. Volevo sapere il motivo. E se invece fosse vera la seconda mi chiedevo perché non promuovere un'educazione alla raccolta differenziata a partire dai ragazzi, ma in generale destinata a tutte le età probabilmente quella che che c'è adesso non è abbastanza. E allora ci chiediamo Come Partito Democratico perché non utilizzare una delle prerogative che questo comune ha voluto darsi in senso costruttivo. Cioè mi riferisco al fatto che dal 2022 ad oggi la pagina del comune di San Salvo è molto ricca di comunicazioni di foto di video. Quindi è una pagina in cui si evidenzia una certa propensione al voler comunicare con i cittadini. Ecco forse si potrebbe iniziare ad utilizzare questo strumento anche per veicolare messaggi positivi e oltre a questo poiché io resto dell'idea che poi i fatti reali siano più importanti di quelli virtuali, credo che si potrebbero fare anche degli eventi o delle iniziative in cui effettivamente il fine ultimo sia quello di lasciare un messaggio educativo anche magari coinvolgendo questi ragazzi che abbiamo visto qui è che mi sembravano tutti molto volenterosi di dare un contributo alla città anche utilizzando spazi Poli. Tradizionali come L'Officina della cultura inaugurata da poco che potrebbe ospitare iniziative artistiche. Assolutamente ma anche di tipo pedagogico, poi un altro chiarimento non ho trovato una voce in cui si allude a delle agevolazioni per le famiglie più indigenti o socialmente svantaggiate e mi chiedo sia perché queste agevolazioni sono descritte meglio in altre delibere oppure non sono previste e concludendo vorrei rimarcare il fatto che come è partito democratico e siamo chiaramente molto favorevoli alla raccolta differenziata e in generale a tutto quello che significa rispetto dell'ambiente e nel dubbio che abbiamo discusso qualche consiglio fa ho letto che il sindaco è sulla stessa lunghezza d'onda dal momento che punta ad ottenere il riconoscimento di comune riciclone. Ecco nel 2023 le cambiate abbreviate ha premiato Treviso, Trento e Pordenone come Comuni dove si ricicla di più in Italia e lì siamo intorno al 85% di raccolta differenziata e invece vedo che il comune di San Salvo punta al 75. E sarebbe bello che anche qui un giorno non troppo lontano potesse. Si potesse arrivare ad un riconoscimento del

genere, non per avere una medaglia perché a me delle Medaglie e delle classifiche non interessa ma mi interessa il contenuto. Ma perché mi piacerebbe che dal centro sud d'Italia arrivasse un segnale forte un segnale di civiltà un segnale di amore per l'ambiente e di impegno per un paese sempre più virtuoso. Io penso che questo sarebbe un bello obiettivo per la mia città e chiedo al sindaco di farlo suo garantendole fin da ora la nostra collaborazione.

Carmen Di Filippantonio:

Grazie consigliera Tascone ci sono altri interventi. No, allora. Procediamo con la replica del sindaco prego sindaco.

Emanuela De Nicolis:

Allora sì preciso che la commissione Non c'è stata perché non era prevista non è prevista da regolamento è previsto soltanto appunto per la produzione dei regolamenti e per gli atti di bilancio, quindi non è questa una materia il fatto di averla fatta separata. Insomma ci dovrete dire bravi che quindi seguiamo invece non va bene, né se li facciamo insieme i punti né se li facciamo separati. Ma va bene, insomma questo era l'esigenza anche dell'ufficio e siamo perfettamente in linea con i tempi tant'è che il piano economico finanziario sulla gestione rifiuti va approvato entro il 30 di aprile. Quindi devo ringraziamento preliminare ma proprio all'Ufficio Tributi che insomma ci ha lavorato la materia sapete essere molto complessa e grazie anche ai supporti esterni, siamo riusciti ad andare in anticipo su questo punto tenendo anche la validazione da parte del nostro del nostro piano dicevo Tranquillizzo anche qui il consigliere argirò non c'è nessun superamento dei limiti massimi che sono al 95, altrimenti Arena non ci avrebbe mai dato la validazione, quindi in nessun caso si sfora ci sono delle dinamiche sicuramente differenti per lei non domestiche ci sono invece delle premialità per le domestiche, soprattutto per i carichi familiari più più importanti come era già in passato gli aumenti l'ho spiegato prima sono soprattutto in via Principale l'aumento dovuto al Tasso Altissimo tasso di inflazione che non era stato previsto nemmeno Appunto nel piano tariffario precedente era stato paragonato allo 0% È ovvio che l'ho detto prima non avremmo potuto in qualche maniera porre a conguaglio la annualità 2023. Ma questo significava ancora una volta di cadere sulle famiglie e quindi laddove la legge ce lo consente e la Dov'è il nostro bilancio, appunto è sale e ce lo consente abbiamo evitato di incidere ulteriormente sui costi di conguaglio per il 2023, ma oggi è un adempimento che dobbiamo necessariamente. Attuare perché appunto l'aggiornamento è di legge e di conseguenza anche gli aumenti tariffari, sono seguono seguono a cascata, quindi siamo obbligati, quindi Premesso che non c'è nessuna volontà del comune di San Salvo di alzare le tariffe, ma il piano economico finanziario. È un adempimento normativo che deve tener conto come sappiamo dei dei costi e questi devono essere completamente coperti appunto dal dalle utenze dicevo l'aumento consistente, soprattutto l'aumento Istat e anche l'aumento del costo del conferimento, io ne parlai probabilmente in qualche seduta antecedente da dove parlavamo del Civeta e vi dissi che già ad aprile 2022 c'era ancora il commissario ci fu un aumento così di imperio delle tariffe del conferimento anche molto consistente dettato appunto dal momento storico particolare. Diciamo che il commissario non ha motivato granché però effettivamente siamo stati tenuti a recepire. Questo è un aumento che si vede oggi perché l'aggiornamento vi dicevo è oggi per le tariffe dal 2024 in poi proprio perché abbiamo evitato il conguaglio, in realtà c'è stato anche la nuova l'anno scorso. Quindi è un momento proprio della del costo del conferimento non tanto del numero del conferimento delle quantità di conferimento seppur anche sulle quantità, ovviamente venendo fuori dal periodo covid, diciamo che sono solo differenti oggi rispetto agli anni precedenti che altro mi avevate chiesto quindi sì sul civetta. Credo di averlo di averlo già forse avevamo già affrontato l'argomento, ma lo Ribadisco i comuni che avevano proposto i rigore il comune di San Salvo, vi ricorderete che aveva assunto da sempre una posizione, diciamo di equidistanza rilevando la possibilità alla necessità di dover assolutamente procedere alla trasformazione della società, ma al tempo stesso rilevando e lo facciamo in consiglio comunale tutta una serie di criticità di quell'atto criticità che poi sono state di fatto

avallate anche. Dal Tar e in seguito a quella pronuncia i comuni, Riuscirono a mettersi d'accordo per cui comunicati hanno proposto ricorso. Poi sono stati in qualche maniera hanno deciso appunto di rinunciare a quel ricorso al TAR e di continuare a fare a fare squadra sul civetta, per cui come sapete il CDA continua ad avere le sue le sue funzioni, oggi non vi nego che però il comune di San Salvo ha in qualche maniera sempre destinato la massima vigilanza e l'attenzione che sappiamo che ci sono dei problemi che sicuramente derivano dal passato, quindi dal lungo periodo di commissariamento e quindi io in primis ho relazionato ma anche per iscritto più di una volta chiedendo chiarimenti al CDA su quelli che possono essere i futuri costi di gestione sono stati intercettati diversi finanziamenti. Anche importanti del pnrr che andranno sicuramente a migliorare tutta una serie di situazioni per al tempo stesso. Siamo preoccupati e quindi abbiamo chiesto chiarimenti su quelle che sarà invece la futura gestione, quindi è vero. Si intercettare finanziamenti è sempre Obiettivo però vogliamo avere il quadro completo di Quelli che poi saranno i costi una volta messo a regime gli impianti che appunto sono finanziati dal pnrr ma non solo sappiamo che negli ultimi anni Soprattutto negli anni commissariati il civette ha avuto delle perdite e quindi abbiamo chiesto abbiamo sollecitato il CD anche in tal senso cercando di capire quali saranno i metodi che vorranno utilizzare proprio per ritrarle queste perdite e quindi se fino a che misura il fondo che era stato accantonato proprio per sopperire in questi casi può può salvaguardare diciamo i bilanci sia del civile che poi di riflesso di tutti i comuni che sono proprietari di quote questo per dirvi che c'è la massima attenzione tutt'ora sul Quindi io come come sindaco partecipò a tutte le assemblee dei sindaci che vengono indette ma non solo appunto abbiamo In diverse occasioni messo per iscritto a tutta una serie di richieste, quindi continueremo sicuramente a farlo consapevoli come siamo dell'importanza di questo di questo organismo, credo di aver risposto a tutto. Invece per quanto riguarda le solle. La consigliera Tascone. Allora confermo che come di San Salvo ha ottenuto ancora una volta il riconoscimento di comune di ciclone. Questo significa che sicuramente le tutte le attività sono state fatte e continueranno ad essere fatte. Quindi c'è la massima attenzione di questo comune e dell'assessore in carica. Sicuramente siamo pronti a recepire qualsiasi tipo di ulteriore attenzione che potrà essere possano essere come sapete, appunto, sono anche grazie al regolamento che abbiamo da poco approvato quello sulla vigilanza, continueremo a sanzionare tutti le condotte sbagliate di abbandono dei rifiuti, quindi ci sarà una massima attenzione, abbiamo già coinvolto le scuole prevedendo lasciando Loro, diciamo anche di aiutarci con la loro creatività e quindi sono stati loro i protagonisti di manifesti che avete visto artisti della città nelle settimane scorse in cui richiamava proprio l'attenzione facendo riferimento ai supereroi a quelli che possono essere atteggiamenti che sembrano Per scontati. Ma che purtroppo ahimè non lo sono laddove, appunto, cioè continuamente abbandona appunto di rifiuti e di mozziconi di sigarette, piuttosto che gli mancate raccolta di deiezioni canine, quindi l'attenzione dei ragazzi c'è stata loro hanno vinto una delle classi di Sant'Antonio ha vinto il titolo, diciamo si è attestato quello che è il riconoscimento per il titolo di quella campagna pubblicitaria, sicuramente c'è tanto ancora da fare, quindi siamo sicuramente il relatore minoranze verranno proporci ulteriori iniziative. Siamo ben felici di accoglierle, grazie. Per quanto riguarda invece le agevolazioni non le troverete, ovviamente sul sul pezzo ma sono sul sul regolamento, quindi ci sono già tutta una serie di Regolamento delle Entrate, ci sono una serie di agevolazioni, soprattutto per il quoziente familiare, quindi per disabili a carico è piuttosto che numeri nuclei familiari numerosi..

Carmen Di Filippantonio:

Grazie Sindaco Chiudiamo la dichiarazione generale e apriamo la discussione per dichiarazione di voto ci sono interventi prego consigliere Boschetti.

Antonio Marcello Boschetti:

Buongiorno a tutti, quindi un saluto anche da parte mia Presidente del Consiglio sindaco assessori consiglieri comunali e ai presenti e niente, noi votiamo no a questo provvedimento sia all'adeguamento ed in particolare al all'adeguamento tariffario, Tari, lo ricordava prima il sindaco, ma anche nell'intervento sia il consigliere

argirò che il consigliere Tascone la Tari è una tassa è una tassa vera che mantiene il bilancio del comune insieme all'imu sono le entrate. Tributarie che consentono al bilancio di poter di poter vivere la Tari è una tassa che comunque deve essere come si diceva giustamente prima deve essere parametrata tra costi ed entrate deve essere completarsi in equilibrio, però in questo senso io continuo a ribadire lo dicevo anche qualche tempo fa e continuo a sostenerlo bisogna sempre andare a verificare visto anche gli aumenti visto anche l'aumento sensibile dei costi anche la qualità del servizio che viene che viene espletato qui a San Salvo. Cioè questo carico che viene trasferito ai cittadini. San salvesi con un aumento chiaro della tassa sui rifiuti ulteriore deve assolutamente tenere conto di quello che accade a San Salvo e dico e dico la verità e noi lo Notiamo non ci pare lo La prima il consigliere Tascone che ci sia oggi un aspetto virtuoso della gestione dei rifiuti qui a San Salvo neanche sulla raccolta differenziata che è la base di quella diminuzione del costo di conferimento un costo conferimento diminuisce se vi è una raccolta differenziata virtuosa. E questo sicuramente a San Salvo non sta accadendo. Quindi ad oggi passate le stagioni elettorali, c'è l'aumento della tariffa Tari, quindi iniziano gli aumenti lo dicevamo qualche tempo fa che sarebbe iniziato questo periodo ed infatti a San Salvo inizia il periodo degli aumenti è toccata la Tari da qui a qualche tempo che vedremo che toccherà anche all'imu E all'altra tassazione. Quindi sotto questo profilo le giustificazioni del sindaco, quali Nella qualità di assessore al bilancio non ci convincono affatto. Non sono per noi pertinenti perché il costo di conferimento sono sette anni che amministrare questa regione. spettava anche a voi cercare di limitare il costo di conferimento il costo del conferimento. Noi abbiamo detto eccessivo è troppo e ci veda da voi amministrato non ha dato alcun risultato. Oggi c'è un vostro rappresentante autorevole in quel consiglio di amministrazione deve assolutamente tenere fede a quello che stava dicendo Caro Sindaco. Speriamo che quel rappresentante autorevole sponsor tifoso di questa amministrazione Tenga conto fino in fondo rispetto a quello che li rispetto a quello che gli diceva. Quindi anche sotto questo profilo la sua giustificazione la sua osservazione considerazione non ci non ci convince finisco e per me l'ultimo consiglio comunale di questa consiliatura, mi dimetto perché vi chiedo scusa se faccio questa piccola considerazione personale e mi dimetto per motivazioni prettamente politiche perché ritengo che il mio partito ha la possibilità di poter avere in consiglio comunale un'altra o consigliere un'altra rappresentante importante è così come la Tascone, quindi continuerò a fare politica fuori dal consiglio comunale ci continueremo a battere con molti di voi molto probabilmente sui social e e altro e sarà pure bello così Un po' simpatico un po' effervescente, quindi sia da parte mia che sicuramente da parte vostra, quindi le tre liste di maggioranza o i consiglieri comunali, ci vedi continueremo in questo nostro rapporto dialettico, sperando di tornare per me, questo è un buon auspicio. Spero qui in consiglio comunale, però dai banchi della maggioranza, oramai L'opposizione comincia un po' a stare stretta, quindi Speriamo di poter avere un ruolo diverso se Dio vuole da consigliere da consigliere di maggioranza. Grazie Sindaco per questi per questi anni, grazie al Presidente del Consiglio, in questo caso non posso che ringraziare Carmen Di Filippantonio, ma sicuramente il ringraziamento si estende all'avvocato magnacca Tiziana magnacca che dovrà assumere un ruolo gravoso. Sicuramente ma oneroso Sicuramente ma sicuramente e invece positivo per la nostra città. Spero che lei possa dare risultati positivi. San Salvo è al comprensorio visto anche il tributo elettorale importante che ha conseguito. Grazie ancora e buon lavoro,

Carmen Di Filippantonio:

prego sindaco

Emanuela De Nicolis:

il regolamento non mi consente di poter ulteriormente replicare sulla tariffa tari. Però ci tenevo invece a salutarla e consigliere Boschetti. Noi già nella scorsa Appunto consiliatura quando io ero capogruppo di là, avevo avuto diverse diversi scontri, ma credo che gli scontri siano democrazia e quindi sempre nel pieno rispetto devo dire. Devo riconoscerle un massimo rispetto istituzionale, non è uscito mai fuori dalle righe non è andato mai appunto, oltre quelli che sono i limiti della continenza e nel pieno rispetto nelle diverse opinioni

APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO ANNO 2024

politiche, ovviamente e quindi Grazie per quello che ha fatto in questi anni sia nella precedente consiliatura che in questo dove sono io sindaco, in bocca al lupo per tutto.

Carmen Di Filippantonio:

Grazie consigliere Boschetti. La saluto anche a nome di tutto il consiglio comunale e un in bocca al lupo da parte di tutti i consiglieri e assessori ci sono altri interventi, no?

Passiamo alla votazione del punto numero 5 dell'ordine del giorno approvazione del piano tariffario, Tari, comune di San Salvo anno 2024 il punto numero 5 viene approvato con 10 voti favorevoli e sei contrari passiamo all'immediata eseguibilità bene anche il punto numero 5 all'ordine del giorno viene approvato con l'immediata eseguibilità con 16 voti.

Alle ore 12:38 la seduta viene sciolta. Grazie buona giornata.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 13**

Ufficio Proponente: **Ufficio: tarsu - tosap**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO ANNO 2024**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio: tarsu - tosap)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/04/2024

Il Responsabile di Settore
francesca ciccotosto

Parere Contabile

Ufficio: Bilancio e Fiscalità

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/04/2024

Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Nicola DI NARDO

IL Vice Presidente Vicario
(DOTT. FILIPPANTONIO CARMEN)

IL SEGRETARIO GENERALE
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)

[X] ESEGUIBILITA':

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

[X] ESECUTIVITA':

la presente deliberazione diviene esecutiva dopo 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000.

San Salvo, lì 08/04/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

ALDO D'AMBROSIO in data 11/04/2024
ALDO D'AMBROSIO in data 11/04/2024

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico del Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

San Salvo li 11/04/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)